

Relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza

Alla c.a. del Consiglio di Amministrazione

Villa Carcina 30/01/2025

Egredi Signori,

Vi sottoponiamo qui di seguito la relazione delle attività realizzate dall'Organismo di Vigilanza (di seguito denominato ODV) di Fondazione Colturi Villa dei Pini Onlus per dare concreta attuazione alle disposizioni contenute nel Modello Organizzativo adottato ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

L'organismo di vigilanza risulta composto:

- Avv. Cristiana Taiola membro designato esterno
- Chiara Benini, direttore generale della Fondazione, membro designato esterno
- Ezia Fabbri, membro designato interno

1) Attività effettuata

Nel corso dell'anno 2024 l'OdV non riteneva di incaricare consulenti esterni in quanto la struttura si avvale abitualmente di consulenti specializzati nella trattazione di tematiche rilevanti anche l'ambito del D.Lgs 231/2001 e non si presentavano situazioni tanto specifiche da richiedere l'intervento di figure ad hoc.

I rapporti tra ODV ed Ente risultavano continuativi anche per l'annualità 2024 e l'attività dell'OdV veniva condotto in presenza ed a mezzo comunicazioni telefoniche.

In particolare, l'Organismo di vigilanza si riuniva tre volte presso la sede della Fondazione: il 17/06/2024, il 15/09/2024 ed il 30/12/2024

L'organismo di Vigilanza nel corso degli incontri:

a) proseguiva nella propria attività di vigilanza e controllo già intrapresa, dando notizia delle modifiche introdotte dal legislatore in tema di nuove fattispecie di reato e rammentando la necessità della loro introduzione nel Modello 231/01 – e precisamente:

dava atto degli introdotti aggiornamenti al D.lgs 231/2001 che consistevano in semplici modifiche degli articoli penali ed in particolare:

- con L. n. 206 del 27/12/2023 - veniva modificato l'art. 517 c.p. "*vendita di prodotti alimentari con segni mendaci*" - reato inserito nell'art. 25 bis.1 "*Delitti contro l'industria ed il commercio*" della 231/2001.

- con L. n. 6 del 22/01/2024 – veniva modificato l'art. 518 duodecies c.p. "*distruzione, dispersione, deterioramento, deturpamento, imbrattamento ed uso illecito di beni culturali o paesaggistici*" fattispecie facente parte dei reati previsti nell'art. 25 septesdecies "*delitti contro il patrimonio culturale*" del D. Lgs 231/2001.

- con D.L. n. 19 del 02/03/2024 – veniva modificato l'art. 512 bis c.p. "*trasferimento fraudolento di valori*". Reato indicato nell'art. 25 octies.1 "*delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti e trasferimento fraudolento di valore*" del D.Lgs 231/2001.

- con D.lgs n. 87 del 14/06/2024 viene modificato



- l'art. 10 quater del Dl n. 74/2000 "indebita compensazione" con l'introduzione del comma 2 bis (esclusione della punibilità dell'agente in merito a spettanze del credito)
- il reato indicato nell'art. 25 quinquiesdecies Dlgs 231/01 (reati tributari)
- con **Decreto del 21 giugno 2024**

Determinazione del costo medio del rimpatrio per l'anno 2024

Aggiornamento sanzione amministrativa accessoria del pagamento del costo medio di rimpatrio del lavoratore straniero assunto illegalmente per l'anno 2023 e 2024 che ha interessato l'Art. 25-duodecies del D.Lgs 231/01

- con **D.I. n. 90 del 28/06/2024** sono stati modificati:

- gli art. 640 cp e art. 640 quater cp, reati previsti dall'art. 24 Dlgs n.231/01
- l'art. 24 bis del Dlgs 231/01 (delitti informatici e trattamento di illecito di dati)
- con **L. n. 112 del 08/08/2024 di conversione del D. L. n. 92 del 04/07/24** – si modificava
- il testo dell'art. 314 bis cp (indebita destinazione di denaro o cose mobili)
- l'art. 322 bis cp con l'inserimento di indebita destinazione di denaro o cose mobili
- l'art. 323 bis cp
- i reati facenti parte dell'art. 25 Dlgs 231/01
- la rubrica dell'art. 25 Dlgs 231/01 ove viene soppressa la parola abuso d' ufficio
- il comma 1 dell'art.25 Dlgs 231/01 in cui è riportato il richiamo all'art. 314 bis cp e la cancellazione dell'art.323 cp

- con **L. n. 114 del giorno 09/08/2024** – venivano previste le seguenti modifiche:

abrogazione reato abuso di ufficio art.323 cp

modifica art. 322 bis cp con eliminazione del riferimento all'art.323 cp

modifica art. 323 bis cp con eliminazione riferimento all'art.323 cp (circostanze attenuanti) e l'inserimento all'art. 346 bis cp (traffico di influenze illecite)

modifiche art. 323 ter cp in cui viene inserito il riferimento all'art. 346 bis cp

modifiche art. 346 bis cp eliminando tra l'altro ipotesi di millanteria

- con **D.lgs. n. 141 del 26/09/2024** si revisiona la disciplina doganale ed il sistema sanzionatorio riguardante le imposte indirette.

La riforma dogale, composta da 122 articoli in tutto, rappresenta una riforma epocale i cui elementi essenziali possono essere così definiti:

- Abrogazione del TULD (D.P.R. n. 43/1973) e sua sostituzione con nuove disposizioni nazionali complementari al Codice doganale dell'UE

- In materia di responsabilità amministrativa degli enti, persone giuridiche, di fondamentale importanza è la modifica al testo dell'Art. 25-sexiesdecies del D.Lgs. 231/01 (Contrabbando). Inoltre, dal punto di vista sanzionatorio rimangono invariate le sanzioni pecuniarie previste dai commi 1 e 2, mentre al comma 3, è prevista l'estensione delle sanzioni interdittive applicabili alle fattispecie delle imposte o diritti di confine per importi superiori ai centomila euro.

- di seguito si riportano gli articoli del nuovo codice doganale (Decreto Legislativo n.141 del 26 settembre 2024) facenti parte dell'Art. 25-sexiesdecies del D.Lgs. 231/01:

- Art. 27 Diritti doganali e diritti di confine
- Art. 78 Contrabbando per omessa dichiarazione
- Art. 79 Contrabbando per dichiarazione infedele
- Art. 80 Contrabbando nel movimento delle merci marittimo, aereo e nei laghi di confine
- Art. 81 Contrabbando per indebito uso di merci importate con riduzione totale o parziale dei diritti
- Art. 82 Contrabbando nell'esportazione di merci ammesse a restituzione di diritti
- Art. 83 Contrabbando nell'esportazione temporanea e nei regimi di uso particolare e di perfezionamento
- Art. 84 Contrabbando di tabacchi lavorati
- Art. 85 Circostanze aggravanti del delitto di contrabbando di tabacchi lavorati
- Art. 86 Associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati

- Art. 88 Circostanze aggravanti del contrabbando
- Art. 94 Delle misure di sicurezza patrimoniali. Confisca
- Con **L. n. 143 del 07/10/24** viene convertito con modifiche DI n. 113 del 09/08/24 recante **misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico (Decreto Omnibus)**

Introduzione dell'art.174 sexies della L. n. 633 del 22.04.41 "legge sulla protezione del diritto d'autore", facente parte dei reati di cui all'art. 25 novies D.lgs 231/01

- con **D.L. n. 145 dell'11.10.24** - Disposizioni urgenti in materia di ingresso in Italia di lavoratori stranieri, di tutela e assistenza alle vittime di caporalato, digestione dei flussi migratori e di protezione internazionale nonché dei relativi procedimenti giurisdizionali

Modifica art.22 Dlgs 286/98 "lavoro subordinato a tempo determinato e indeterminato" e introduzione dell'art.18 ter Dlgs 286/98 "permesso di soggiorno per gli stranieri vittime di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro", reati di cui all'art.25 duodecies del Dlgs 231/01

- con **L. n. 166/24 del 14/11/24** è stato convertito, con modifiche, il **D.L. n. 131/24** relativo a **disposizione urgenti per l'attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione Europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano**

Ha modificato testo degli artt. 171 bis, 171 ter, 171 septies L. n. 633/41, modifica all'introdotta reato di cui all'art. 181 bis L. n. 633/41 – reati previsti dall'art. 25 novies D.lgs.n.231/01

- con **L. n. 187/24 del 9/12/24** è stato convertito, con modifiche, il **D.L. n. 145 dell'11/10/24** **Disposizioni urgenti in materia di ingresso in Italia di lavoratori stranieri, di tutela e assistenza alle vittime di caporalato, digestione dei flussi migratori e di protezione internazionale nonché dei relativi procedimenti giurisdizionali.**

Modifica l'art. 22 D.lgs 286/98 "lavoro subordinato a tempo determinato e indeterminato" e introduce l'art. 18 ter D.lgs 286/98 "permesso di soggiorno per gli stranieri vittime di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro" e i reati di cui all'art. 25 duodecies del D.lgs 231/01.

b) effettuava interviste (anche telefoniche) con i vari soggetti responsabili, prendeva visione della documentazione ritenuta necessaria (anche alla luce dei colloqui effettuati e relativa alle varie ispezioni), ha mantenuto rapporti continuativi con l'Ente.

c) In particolare, con specifica seduta, venivano ascoltati il Direttore Generale, l'RSPP (che si è soffermato sull'aggiornamento di tutti i documenti di Valutazione dei rischi, sulla revisione del protocollo legionella, sull'acquisto di nuove attrezzature a vantaggio del carico cingolo scapolare dei dipendenti e sull'addestramento all'uso delle stesse, sul piano di emergenza ed evacuazione a seguito delle modifiche rese necessarie per l'apertura del cantiere 110%).

Si è preso atto dell'attività svolta dal Revisore dei Conti.

d) L'ODV verbalizzava dettagliatamente l'attività svolta, conservando i verbali in apposito libro.

Durante tutta questa annualità, riscontrava problemi in termini di carenza di personale e difficoltà nel reperirne di competente.

La Struttura, in ogni caso, continuava a dimostrare fattivamente, come negli anni passati, la massima disponibilità e trasparenza, rispondendo sempre alle richieste dell'ODV.

Ciò è sempre stato facilitato dalla presenza all'interno dell'OdV della signora Ezia Fabbri, che si occupa degli aspetti economici del personale e del direttore Chiara Benini.

Non si sono riscontrati ostacoli nella vigilanza della corretta applicazione di quanto stabilito dai documenti e dalla procedure che compongono il modello.

2) eventuali segnalazioni ricevute, criticità rilevate, attività di report

L'Odv verificava che durante l'anno non erano pervenute segnalazioni relative ad eventuali violazioni o inottemperanze concernenti il Modello Organizzativo e/o il Codice Etico per i quali è stata effettuata un'applicazione corretta ed efficace.

L'Ente svolgeva costante attività di informazione nei confronti dell'ODV inoltrando segnalazioni circa le visite ispettive.

L'ODV verificava l'esito delle visite ispettive, in relazione alle quali si visionavano i verbali e si ricevevano informazioni dettagliate dal Direttore.

Si verificava che la Fondazione aveva operato con solerzia, quando necessario, per l'adempimento delle richieste/raccomandazioni.

A seguito dei colloqui all'ordine del giorno con le varie figure di riferimento della RSA e dell'esame della documentazione richiesta e visionata non rilevavano criticità di sorta, in particolare, né a livello di continuità gestionale e finanziaria né a livello di offerta sanitaria e sociosanitaria.

L'ODV constatava, tra l'altro, che:

- la direzione, la presidenza ed il personale sentito dimostravano adeguate capacità di adattamento per far fronte con prontezza anche alle situazioni più difficili;
- la sicurezza veniva percepita come aspetto essenziale del lavoro ed era costantemente perseguita;
- la direzione si dimostrava attenta ad assicurare un'offerta sociosanitaria di qualità ed un ambiente di lavoro sicuro, anche tramite una puntuale azione formativa;
- la documentazione visionata si dimostrava sempre completa ed adeguata;
- l'utilizzo del sistema informatico si rivelava estensivo e capillare con costante e particolare attenzione veniva riservata alla possibilità di miglioramento ed implementazione;
- l'attività di aggiornamento ed adeguamento effettuata dalla Fondazione era sempre efficace.

Si sottolinea che l'ODV verificava la volontà costante dell'Ente di applicare con efficacia le procedure di legalità previste nel "sistema 231/2001". Ciò con proficuo coinvolgimento del Presidente del Consiglio di amministrazione e degli apicali sicché, in relazione a ciò, anche quest'anno non si può che esprimere un giudizio del tutto positivo sulla Struttura.

3) future attività

L'Odv, proseguirà a dedicare attenzione nell'anno 2025 alle attività di adeguamento ed implementazione ai disposti del D.Lgs 231/01.

Si continuerà inoltre l'attività di vigilanza e controllo anche con riferimento al rispetto dei requisiti previsti dalla normativa in materia di esercizio e accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie e guardando, in particolar modo, alle evidenze di rischio possibile di commissione dei reati di cui al D.Lgs 231/01.

Si prevedono interviste/colloqui a soggetti considerati strategici per la Fondazione.

Chiara Benini

Ezia Fabbri

Avv. Cristiana Taiola

